



REGOLAMENTO SPORTIVO F.I.T.D.S. 20° EDIZIONE 2010

DISPOSIZIONI GENERALI

Capitolo I°

ART. - 1 - PREMESSA

Il presente Regolamento Sportivo resterà in vigore sino a revoca o pubblicazione della successiva edizione. La F.I.T.D.S. si riserva, in qualsiasi momento, di apportare modifiche e/o correzioni in relazione alle eventuali problematiche interpretative e regolamentari insorte o che dovessero emergere nel corso dell'annata sportiva. In tal caso provvederà a darne tempestiva comunicazione per una capillare diffusione ai Presidenti delle Società affiliate, a tutti gli organi Federali nonché ai Tesserati e agli organi deputati all'arbitraggio delle competizioni.

Il presente regolamento ha carattere nazionale e quindi, come in uso in altri Paesi affiliati all'I.P.S.C., ha valore solo per l'Italia. Per tutto quanto non espressamente specificato, si farà riferimento ai vigenti regolamenti internazionali I.P.S.C..

ART. - 2 - SUDDIVISIONE TERRITORIALE

Il territorio nazionale viene suddiviso per ragioni logistiche, organizzative e onde venire quanto più possibile incontro alle esigenze dei tesserati in quattro macro aree denominate Area 1, Area 2, Area 3 (Calabria - Sicilia) e Area 4 (Sardegna).

ORGANI SPORTIVI

ART. - 3 - COMMISSIONE SPORTIVA

La Commissione Sportiva composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, viene nominata dal Consiglio Federale che ne indica il Presidente, dura in carica per tutto il quadriennio Olimpico e decade con l'elezione del nuovo Consiglio Federale. Su delega del Consiglio Federale che ne stabilisce i compiti e le funzioni, si occupa di tutta la gestione Sportiva della Federazione. Predisponde per l'approvazione del C.F. il regolamento sportivo, i calendari delle competizioni ufficiali, la formazione e l'aggiornamento dell'Albo dei Match Director e dei Commissari Speciali, nonché tutto quanto altro le venga richiesto dal Consiglio Federale. Approva gli esercizi proposti dagli organizzatori, da indicazioni tecnico sportive per il miglioramento e la crescita del tiro dinamico, nomina i Commissari Speciali, fornisce chiarimenti ed interpretazioni regolamentari, predisponde schede valutative sull'organizzazione delle gare disputate.

ART. - 4 - COMMISSARIO SPECIALE

Il Commissario Speciale viene nominato di volta in volta dal Presidente della Commissione Sportiva, che ne darà formale comunicazione al responsabile dell'organizzazione della gara, al Range Master e allo Statt Officer incaricati entro il termine di giorni sette dalla competizione.

Il Commissario Speciale rappresenta la Federazione nei rapporti sul campo di gara con i responsabili dell'organizzazione, con il proprietario del campo, con i Presidenti dei Club presenti e con i Tesserati.

Il Commissario Speciale dovrà recarsi sul campo di gara sin dal giorno prima dell'inizio della competizione per verificare che gli esercizi realizzati siano conformi a quanto approvato dalla Commissione Sportiva ed oggetto di pubblicazione nella "brochure" di invito, nonché che gli stessi siano tecnicamente idonei e conformi allo spirito del tiro dinamico sportivo, lasciando ogni valutazione concernente la sicurezza e l'arbitraggio al Range Master.

Approvare e sottoscrivere i "briefing" di ogni esercizio congiuntamente al Range Master nominato.

Durante lo svolgimento della gara potrà verificare il corretto inserimento dei dati da parte dello Statt Officer e dovrà ante pubblicazione delle classifiche Finali eseguire dei

controlli a campione sui dati inseriti onde rilevare eventuali anomalie che se possibile dovranno essere corrette.

Al Commissario Speciale lo Statt Officer dovrà consegnare almeno la stampa di una copia di tutte le classifiche e copia dei file del Winmss della competizione contenente tutti i dati inseriti e i relativi risultati.

Entro tre giorni dal termine della competizione, il Commissario Speciale dovrà far pervenire al Presidente della Commissione Sportiva ed alla Segreteria della Federazione, una copia integrale delle classifiche ed una relazione quanto più dettagliata possibile, riferendo sullo svolgimento della gara, sul rispetto di quanto previsto dal presente regolamento, sugli eventuali problemi emersi nel corso della stessa, su eventuali comportamenti anti sportivi da parte degli atleti, su problemi di arbitraggio, sul livello di organizzazione della gara, sui premi messi in palio, e su ogni altra circostanza ritenuta rilevante e o utile. La relazione del Commissario Speciale con allegata copia integrale delle classifiche verrà conservata agli atti della Federazione e archiviata.

Qualora emergessero circostanze aventi rilevanza disciplinare la stessa verrà inoltrata al Consiglio Federale a cura del Presidente della Commissione Sportiva.

Il Commissario Speciale nominato in caso di problematiche sorte sul campo di gara di non semplice soluzione o di particolare rilevanza, dovrà rapportarsi immediatamente con il Presidente della Commissione Sportiva o in alternativa con il Presidente della Federazione.

ART. - 5 - COMPUTERISTA UFFICIALE FEDERALE

Il Computerista Ufficiale viene nominato dal Consiglio Federale. Si occupa della gestione informatica, della predisposizione e dell'aggiornamento delle classifiche generali nonché della loro pubblicazione una volta approvate dalla Commissione Sportiva. Lavora in strettissima collaborazione con il Presidente della Commissione Sportiva cui fa riferimento diretto, e si attiva per la gestione a livello informatico dei dati secondo quanto gli verrà richiesto.

Si occupa della gestione informatica dei risultati che gli Statt Officer avranno cura di comunicargli non appena ultimata la gara, provvede immediatamente alla loro pubblicazione sul sito Federale.

ART. - 6 - COMMISSARIO TECNICO

Il Consiglio Federale nomina un Commissario Tecnico che riceverà l'incarico di selezionare le Rappresentative Ufficiali da schierare nelle competizioni Internazionali di IV e V livello regolarmente indette dall'I.P.S.C.. Il Commissario Tecnico valuterà, oltre alla posizione di classifica, la costanza di rendimento, l'affidabilità del binomio arma - tiratore, l'affiatamento con i compagni di squadra, la condizione di forma ed il possesso di tutti i requisiti, compresi l'integrità sportiva e morale, per poter onorare un così importante impegno e rappresentare al meglio la Nazione. In tal senso il Commissario Tecnico nominato potrà individuare una rosa di atleti di interesse per la Federazione, che potranno partecipare ad uno o più stage di preparazione, alle competizioni internazionali di interesse Federale, al fine di consentire la scelta dei componenti la rappresentativa Ufficiale. Il Commissario Tecnico nell'ambito delle sue competenze, potrà nominare uno o più collaboratori che lo coadiuveranno nello svolgimento dell'incarico ricevuto. Il Commissario Tecnico avrà come suo referente ed interlocutore diretto il Presidente della Commissione Sportiva che all'occorrenza informerà il Consiglio Federale per l'adozione dei provvedimenti o delle autorizzazioni necessarie. Il Consiglio Federale potrà, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno e a suo insindacabile giudizio, procedere alla revoca dell'incarico conferito al Commissario Tecnico.

CAMPI DI GARA

ART. - 7 - REQUISITI

Ogni campo che ospita una gara di Campionato Italiano dovrà obbligatoriamente rispondere ai requisiti di seguito elencati. Il possesso dei requisiti va attestato con la produzione dei relativi documenti che vanno presentati al momento della richiesta per l'organizzazione di una gara di Campionato. La F.I.T.D.S. potrà inviare la preposta Commissione Campi che avrà l'obbligo di verificare la rispondenza del sito, oltre alle normative vigenti, ai requisiti minimi richiesti dalla Federazione stessa al fine di autorizzare lo svolgimento di competizioni sportive.

REQUISITI:

- Possesso dell'autorizzazione (licenza) temporanea o permanente da parte dell'autorità competente allo svolgimento dell'attività di tiro dinamico;
- Disporre di almeno 10 aree di tiro dove poter realizzare singolarmente n. 10 esercizi e di almeno cinque aree di tiro per poter ospitare le gare minori o Regionali / Provinciali;
- Disporre di adeguate strutture, fisse o mobili, che permettano a tutti i tiratori di potersi riparare dall'eventuale pioggia o dal sole;
- Disporre adeguate strutture, fisse o mobili, che permettano a tutti i R.O. di potersi riparare dall'eventuale pioggia o dal sole;
- Disporre di una zona di sicurezza ("fumble zone") per ogni cinque stage di cui una primaria;
- Disporre di una zona cronografo;
- Disporre di tanti posti a sedere quanti ne siano necessari per tutti i tiratori partecipanti nella giornata di gara;
- Disporre di un locale adeguato per la segreteria e per l'alloggiamento degli "Statt Officers";
- Disporre di minimo due servizi igienici (uomini e donne);
- Disporre di idonea area adibita a servizio di ristoro funzionante per tutta la durata della manifestazione;
- Disporre di ampio parcheggio, nelle immediate vicinanze del campo, di dimensioni adeguate ad accogliere gli automezzi dei partecipanti;
- Disporre di un area riservata all'ambulanza ed ai mezzi di soccorso a cui sia garantito il libero accesso in qualsiasi momento;
- Disporre di strutture rigide in numero e dimensione adeguate alla costruzione degli esercizi ("stages").

ART. - 8 - CRITERIO VALUTATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE

I Presidenti di Società interessati all'organizzazione di una gara di Campionato Italiano devono produrre la seguente documentazione:

- Dichiarazione dei proprietari e/o gestori del campo di tiro o del presidente della società che organizza la competizione, attestante la rispondenza ai requisiti richiesti nell'art. 7 cap.I;
- Indicazione del Match Director, inserito in apposito "Albo Federale, che potrà essere sostituito, in caso di assenza per cause di forza maggiore, da altro soggetto obbligatoriamente facente parte del citato Albo Federale (A valere dal momento della formale istituzione del previsto Albo Federale);
- Almeno quindici giorni prima dell'inizio della competizione, comunicare alla segreteria della Federazione i nominativi di due rappresentanti dell'organizzazione incaricati dell'accompagnamento ed assistenza di eventuali infortunati;
- Almeno quindici giorni prima dell'inizio della competizione, comunicare alla segreteria della Federazione l'elenco dei nominativi delle persone che provvederanno alla realizzazione degli esercizi di gara, detto personale potrà essere sostituito, ma previa comunicazione al Presidente della Commissione Sportiva indicando le motivazioni di tale avvicendamento. Queste persone, unitamente ad altro personale che avrà avuto accesso all'interno degli stage di gara allestiti o in fase di allestimento, non potranno partecipare alla competizione. A questo personale, laddove richiesto, sarà data la possibilità di gareggiare, ma fuori classifica. Il gestore/proprietario del campo e il Club Organizzatore saranno ritenuti diretti responsabili nel caso di mancata applicazione e rispetto del presente articolo e dovranno impedire l'accesso a dette aree a chiunque non previsto nell'elenco citato, fatta eccezione per i rappresentanti Federali sul campo. Eventuali violazioni saranno ritenute gravissimo comportamento antisportivo e oggetto di sanzione sia per il trasgressore che per il gestore/proprietario del campo e per il Club Organizzatore.
 - Lo "stage profile" della gara, con il programma della stessa che dovrà essere stilato nel rispetto dei seguenti punti:
 1. la competizione dovrà iniziare nell'orario previsto dagli organizzatori e riportato nel programma;

2. la competizione comunque dovrà avere inizio non oltre le ore 09.00 del mattino, e dovrà concludersi 30 minuti prima del crepuscolo, in ogni caso non oltre le ore 19.00;
3. le classifiche finali saranno ufficializzate 30 minuti dopo la pubblicazione dei “Verify list FINALI”, e si dovrà immediatamente dopo procedere alla premiazione che, nel caso sopraggiunga l’oscurità, avverrà obbligatoriamente sotto adeguata luce artificiale; nel periodo estivo non sono permesse proroghe ai tempi succitati;

Nella realizzazione degli esercizi e nella gestione della gara dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

1. Le “fault line, le charge line” e gli “shooting box” dovranno essere realizzati nel rispetto del regolamento F.I.T.D.S./I.P.S.C.;
2. i bersagli reattivi (“popper”, “plate”) dovranno essere riverniciati dopo ogni gruppo di tiratori;
3. dovranno essere utilizzate le sagome Ufficiali I.P.S.C./F.I.T.D.S., le stesse dovranno essere sostituite al massimo ogni due gruppi di tiratori, salvo circostanze particolari e relative sagome parzializzate e che subiscano particolare danneggiamento;
4. dovranno essere presenti sul campo, per tutta la durata della competizione, i due rappresentanti dell’organizzazione incaricati dell’accompagnamento ed assistenza di eventuali infortunati;
5. dovrà essere presente sul campo, per tutta la durata della competizione il mezzo di pronto soccorso con relativo personale addetto.

Al fine d’uniformare le gare nazionali Federali con quelle di livello internazionale i bersagli metallici (pepper popper, plate) dovranno essere previsti nella misura minima pari al 10% e fino ad un massimo del 25% dei colpi minimi previsti nella competizione, le sagome parzializzate non potranno eccedere il 20% dei bersagli cartacei ingaggiabili, mentre bersagli penalty sia metallici che cartacei- non potranno rispettivamente superare il 20% dei loro omologhi bersagli il cui ingaggio andranno a limitare. Detti bersagli parzializzati e ostaggiati dovranno essere disposti a distanze ragionevolmente brevi per mantenere la “dinamicità” degli esercizi.

E' consentito l'utilizzo delle due tipologie dimensionali di bersagli cartacei approvati dall'Ipsec. Le due tipologie dimensionali non potranno essere impiegate contemporaneamente nello stesso stage. Detta distinzione vale anche per i bersagli penalty.

Nei campi di gara, ove l'organizzazione lo ritenga possibile, potrà essere autorizzato l'uso di palle blindate. Il 'briefing' di ogni esercizio dovrà essere approvato dal Range Master incaricato e dal Commissario Speciale, nominato dal Presidente della Commissione Sportiva. Il "briefing" dovrà essere letto dal Range Officer ai tiratori. Dovrà essere, inoltre, esposto presso lo stage onde consentirne agevolmente la lettura a tutti i tiratori e comprendere le eventuali modifiche, apportate anche a penna, ma concordate e controfirmate dal Match Director, dal Range Master e dal Commissario Speciale.

Il mancato rispetto di quanto previsto comporterà una nota di demerito per l'organizzatore della gara o per il proprietario del campo, detta nota entrerà a far parte insieme con gli altri elementi valutativi a disposizione della Federazione ai fini delle successive assegnazioni.

ART. - 9 - AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICA

Tutte le classifiche dovranno essere elaborate con il programma WinMSS.

Lo Staff Officer della gara dovrà inviare immediatamente dopo aver ultimato il proprio lavoro, al Computerista Ufficiale della Federazione ed alla Segreteria della Federazione il File.zip della competizione, onde vengano pubblicati i risultati della manifestazione.

La F.I.T.D.S. provvederà nel più breve tempo possibile, ad aggiornare la classifica nazionale ed a pubblicarla nel proprio sito Internet all'indirizzo " <http://www.fitds.it> ".

INTRODUZIONE AL TIRO DINAMICO

Capitolo II°

ART. - 1 - CRITERIO VALUTATIVO " MILLENNIUM "

Ai fini di verificare la preparazione dei tiratori della specialità di Tiro Dinamico Sportivo, viene confermato il criterio valutativo diviso in tre livelli: Oro - Argento - Bronzo. Per il conseguimento dei vari livelli verrà effettuata una prova eseguendo alcuni esercizi standard specificati su apposito programma. Il tiratore, per il conseguimento del diploma di merito, dovrà inoltrare domanda al Presidente della Società sportiva a cui appartiene e versare la relativa quota alla F.I.T.D.S. almeno come socio amatore. Non si può conseguire il riconoscimento “Argento” oppure “Oro” se prima non si è ottenuto il riconoscimento precedente. Il criterio valutativo introdotto sarà utile anche a tutte le società sportive che, non avendo possibilità di organizzare gare sociali, potranno considerare le tre prove come selezione per i propri tiratori per le gare valide per il Campionato Italiano. Il conseguimento dei vari livelli verrà registrato presso la Segreteria della F.I.T.D.S. nell’apposito albo. Il raggiungimento del livello bronzo rilasciato da un istruttore Federale sarà indispensabile a coloro che intendano effettuare attività agonistica in gare Ufficiali F.I.T.D.S, sia esse di carattere Nazionale che Regionale/Provinciale.

IL livello Bronzo è richiesto altresì per tutti quei tiratori che avendo partecipato solamente al Campionato Italiano di Fucile ad Anima Liscia, intendano iscriversi a gare per arma corta. Il livello Bronzo è richiesto per tutti quei tiratori che siano intenzionati alla pratica del tiro dinamico sportivo, Militari compresi. Sono abilitati a partecipare alle competizioni indette dalla F.I.T.D.S., senza aver sostenuto l’esame, gli appartenenti alle forze dell’ordine ed ai militari in possesso della qualifica di istruttore di tiro.

Al fine di uniformare e standardizzare i comportamenti degli istruttori federali, il costo della prova “Livello Bronzo” viene quantificato dalla F.I.T.D.S. L’istruttore che non si uniformerà a quanto stabilito dalla F.I.T.D.S. verrà sanzionato con il ritiro della tessera da Istruttore ed il deprezzamento dall’albo.

REGOLAMENTO TECNICI ED ISTRUTTORI NAZIONALI F.I.T.D.S.

Capitolo III°

Il regolamento è pubblicato sul sito ufficiale della Federazione.

E' in corso di approvazione il nuovo regolamento per il riordino ed adeguamento del settore alle normative del CONI.

DISCIPLINA DELLE GARE

Capitolo IV°

ART. - 1 - ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMA DI GARA

E' cura degli organizzatori predisporre adeguati programmi di gara come previsto dall'art. 3 del presente capitolo. I programmi di gara devono pervenire alla F.I.T.D.S. per la relativa approvazione e successiva pubblicazione sul sito F.I.T.D.S. almeno 30 giorni prima della data della competizione.

ART. - 2 - APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI

La Commissione Sportiva, entro 7 (sette) giorni dall'acquisizione della documentazione, provvederà all'approvazione dei programmi; l'approvazione verrà inviata per iscritto, (via fax o E-Mail) all'organizzazione della competizione ed alla componente arbitrale.

ART. - 3 - CONTENUTO DEI PROGRAMMI

I programmi di gara dovranno specificare almeno:

1. Nome, Cognome, indirizzo, n° telefonico, n° fax, e-mail dell'Organizzazione;
2. indicazione del Match Director;
3. data e luogo della competizione;
4. modalità dell'iscrizione;
5. numero massimo dei tiratori ammessi alla competizione suddivisi nelle giornate di venerdì, sabato e domenica; (Art.8 Numero di iscritti per ogni competizione).
6. tipo di munizioni consentite o vietate;
7. numero degli esercizi;
8. colpi minimi richiesti per la competizione;
9. "stage profile" e relativi briefing.

I programmi dovranno inoltre contenere una rappresentazione grafica degli esercizi con specificate le seguenti caratteristiche:

- tipo di conteggio;
- tipo di esercizio;
- condizione di partenza;
- colpi minimi richiesti;
- distanze minime e massime di ingaggio dei bersagli;
- numero dei bersagli cartacei;
- numero e tipo dei bersagli metallici abbattibili (popper, piastre, piatti);
- punteggio totale;
- “stage factor”;
- procedura;

Dovrà essere inoltre specificato:

- elenco di alberghi e ristoranti con i relativi numeri telefonici, limitrofi al campo di tiro specificando se sono state previste particolari convenzioni;
- come raggiungere il campo attraverso le principali arterie stradali.

ART. - 4 - ISCRIZIONI

Il costo di iscrizione alle gare di Campionato Italiano per tutte le Divisioni è stabilito dalla F.I.T.D.S. all’inizio dell’anno e comunicato a tutti gli Organizzatori prima dell’inizio delle competizioni senza nessuna possibilità di variazione.

ART. - 5 - ISCRIZIONE INDIVIDUALE ALLE GARE DI CAMPIONATO FEDERALE

Il tiratore agonista che vorrà iscriversi a gare di Campionato Federale ARMA CORTA E LUNGA, potrà provvedere alla sua iscrizione inviandola direttamente presso chi verrà indicato dall’organizzazione esclusivamente mediante l’apposito modulo predisposto dalla Federazione.

Tale documento dovrà essere compilato dal tiratore in ogni sua parte possibilmente in stampatello. Documenti incompleti o illeggibili potranno essere respinti e restituiti al mittente dandone comunicazione scritta all’interessato.

L'invio della quota relativa all'iscrizione dovrà essere contestuale all'invio delle informazioni richieste, la stessa dovrà essere immediatamente restituita in caso di non accettazione dell'iscrizione.

L'iscrizione potrà essere respinta solo in caso di mancanza di posti disponibili, di incompletezza della documentazione richiesta, nel caso il richiedente non sia in possesso dei requisiti richiesti dalla Federazione per poter partecipare alla gara o nel caso al richiedente sia stata inibita l'attività sportiva ed agonistica a seguito di provvedimenti disciplinari.

E' consentito al partecipante di farsi sostituire, prima dell'inizio della competizione, da altro partecipante non iscritto, avente i requisiti necessari, previa comunicazione all'organizzatore e al Match Director che informerà immediatamente il Range Master e il Commissario Speciale.

I tiratori che avranno perfezionato la preiscrizione agli Europei 2010, avranno diritto di priorità nelle iscrizioni alle singole gare del campionato Federale di area 1 e 2. Tra coloro che avranno perfezionato l'iscrizione, comunque avranno diritto di priorità, i tiratori di categoria superiore. La segreteria immediatamente dopo la scadenza del termine per le preiscrizioni agli Europei 2010, fissato per il giorno 22.03.2010, predisporrà un elenco che comunicherà al settore arbitrale, agli Staff Officer e agli organizzatori, onde consentire il rispetto di tale diritto di priorità.

Art. - 6 - PRIORITÀ DI ISCRIZIONE PER ARMA CORTA

La società organizzatrice, avrà l'obbligo di comunicare unitamente alla pubblicazione della locandina della gara, il numero massimo di tiratori ammessi alla competizione. Avranno diritto a partecipare alla competizione i tiratori regolarmente iscritti ad essa in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di agonisti ammessi alla gara, (Art.8 Numero di iscritti per ogni competizione). Per la determinazione dell'ordine cronologico d'iscrizione, fa fede la data in cui è perfezionata l'iscrizione, ovvero il momento in cui l'organizzatore potrà materialmente disporre della quota prevista per la partecipazione del singolo tiratore (ad esempio data di arrivo del vaglia postale, data del pagamento in contanti etc). Lo stesso criterio cronologico sarà utilizzato per l'assegnazione del giorno di gara prescelto, per i tiratori di categoria C e D, il turno di gara dovrà essere previsto nelle giornate di venerdì e sabato, salvo

eventuali disponibilità nella giornata successiva. Il termine ultimo d'accettazione delle iscrizioni è fissato in 7 sette giorni prima della competizione; non potranno essere accettate domande oltre la suddetta data. Alla Società organizzatrice della manifestazione sarà consentita la gestione di n° 10 posti indipendentemente dalle priorità.

L'Organizzatore è tenuto, su richiesta, a mettere a disposizione della F.I.T.D.S. copia della documentazione relativa alle iscrizioni.

Art. - 7 - ISCRIZIONI SQUADRE

I Presidenti di Società sono tenuti a comunicare alla segreteria della F.I.T.D.S. ed entro 15 giorni prima dell'inizio del Campionato Italiano F.I.T.D.S. il nome esatto dei propri Team composto da non più di 20 caratteri, compresi spazi e punteggiature, necessario al corretto ed uniforme inserimento nel programma di calcolo WinMSS.

Nelle gare di Campionato Italiano le iscrizioni delle squadre devono essere presentate dai Presidenti di Società, possibilmente su carta intestata, compilate a macchina e debitamente sottoscritte, 7 giorni prima della competizione alla segreteria della F.I.T.D.S. che provvederà a trasmettere la lista definitiva allo Statt Officer. L'iscrizione dovrà contenere il nome ed il cognome dei componenti le squadre che dovranno essere iscritti alla Società quali Soci Agonisti. Non saranno accettate iscrizioni di squadre dopo i termini previsti.

Sono ammesse sostituzioni di tiratori componenti la squadra per causa di forza maggiore (eventuale indisposizione ecc.) solo ed esclusivamente prima dell'inizio della competizione previa comunicazione scritta al Match Director ed al Commissario Speciale FITDS della competizione, che dovranno controfirmare la richiesta ed inoltrarla immediatamente allo Statt Officer incaricato. Ogni Società ha diritto di iscrivere gratuitamente la propria squadra ufficiale, mentre ulteriori iscrizioni per squadre non ufficiali comporteranno una apposita quota di iscrizione per ogni ulteriore squadra iscritta pari ad Euro 20,00.

ART. - 8 - NUMERO MASSIMO DI ISCRITTI PER OGNI TIPO DI COMPETIZIONE

Ogni gara può prevedere un numero massimo di 14 tiratori per gruppo per un totale di 140 tiratori per ogni giornata di gara. Per poter accogliere il numero massimo di 140 tiratori per giorno è obbligatorio che la gara preveda almeno 10 esercizi allestiti in almeno 10 differenti “stand” (piazze) di tiro.

ART. - 9 - CONFERMA DEL GIORNO DI GARA PRESCELTO

Il tiratore iscritto dovrà accertarsi nei cinque giorni precedenti la competizione, della conferma della giornata di gara da lui indicata. Il tiratore inserito nella lista di attesa e che non abbia ottenuto il posto per partecipare alla competizione avrà diritto alla immediata restituzione della quota versata.

ART. - 10 - ABBIGLIAMENTO DI GARA

Ogni tiratore iscritto a gare di Campionato Federale. o gare minori, dovrà possibilmente indossare maglie che indichino la Società di appartenenza. E' vietato l'utilizzo di qualsiasi tipo di abbigliamento militare, paramilitare (eccetto quanto espresso per le squadre appartenenti alle Forze Armate e alle forze dell'ordine), o di altro tipo di abbigliamento che in qualche modo possa ledere l'immagine della F.I.T.D.S.

In nessun caso saranno ammesse deroghe di alcun genere.

ART. - 11 - GARE MINORI ARMA CORTA

La F.I.T.D.S. consente previa autorizzazione anche lo svolgimento di gare di Tiro Dinamico Sportivo, non valide per il Campionato Federale. I tiratori partecipanti alla competizione devono essere iscritti alla F.I.T.D.S. almeno come Soci Amatori e aver conseguito almeno il livello “Bronzo”.

Per l'ottenimento dell'autorizzazione allo svolgimento di dette gare sotto l'egida Fitds, gli organizzatori delle gare Regionali/Provinciali dovranno:

1. Formulare richiesta scritta alla Segreteria Fitds, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito Federale;
2. Inviare la rappresentazione grafica degli esercizi che dovranno essere autorizzati dalla Commissione Sportiva;

3. Comunicare alla Segreteria Fids almeno sette giorni prima dello svolgimento della competizione, l'elenco scritto dei tiratori partecipanti alla gara che dovranno essere in regola con il tesseramento relativo all'anno in corso; la stessa Segreteria provvederà ad effettuare i prescritti controlli sul possesso dei requisiti per l'iscrizione alle competizioni.

Suddette manifestazioni sportive ufficialmente riconosciute ed autorizzate saranno inserite nel calendario ufficiale Federale, che verrà tempestivamente pubblicato.

ART. - 12 - ANNULLAMENTO DELLA GARA PRECEDENTE ALLO SVOLGIMENTO

Se per qualsivoglia motivo la competizione debba annullarsi prima del suo inizio, senza la possibilità di essere rinviata ad altra data, l'organizzazione dovrà rimborsare integralmente agli atleti le quote di iscrizione, senza necessità che ne venga fatta richiesta.

Art. - 13 - RINVIO DELLA COMPETIZIONE ANTE INIZIO GARA PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

In caso di sospensione della competizione l'Organizzatore è tenuto alla restituzione delle quote di iscrizione a tutti coloro che per iscritto ne faranno richiesta, nel caso in cui ricorrano le seguenti condizioni: che la competizione sia rinviata di oltre 21 giorni; che appena pubblicizzata dall'organizzatore la nuova data della competizione, il tiratore comunichi immediatamente all'organizzatore stesso, la richiesta di rimborso. Le due condizioni sopra riportate sono essenziali e pertanto devono realizzarsi entrambe perché si possa procedere al rimborso.

ART. - 14 - SOSPENSIONE COMPETIZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO

Il partecipante ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione qualora, fermo restando quanto previsto all'art.13 cap. IV, lo stesso non abbia ancora iniziato la competizione. Al contrario, se il partecipante ha iniziato la competizione, lo stesso non avrà più diritto ad alcun rimborso conservando il diritto a partecipare alla prosecuzione della manifestazione alla sua ripresa.

ART. - 15 - ANNULLAMENTO DELLA GARA DURANTE LO SVOLGIMENTO

Se per qualsiasi motivo la competizione debba essere annullata durante il suo svolgimento, senza che peraltro ci sia la possibilità di essere rinviata ad altra data, dovranno essere rimborsate, ai tiratori che non avessero ancora iniziato la gara, le quote di partecipazione versate. Non saranno rimborsate, invece, le quote di iscrizione ai tiratori che avranno iniziato e non terminato la competizione.

ARMA CORTA E CARABINE

Capitolo V°

ART. - 1 - DIVISIONI DELLE CATEGORIE DI ARMI CORTE E LUNGHE

Vengono riconosciute 7 (sette) divisioni (“Division”) di armi.

1. Arma di Divisione “Open” come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
2. Arma di Divisione “Standard” come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
3. Arma di Divisione “Modified” come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
4. Arma di Divisione “Production” come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
- 5 Arma di Divisione “Revolver Standard” come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
- 6 Arma di Divisione “Single Stack” come da regolamento F.I.T.D.S.
- 7 Arma di Divisione “Carabine” come da regolamento F.I.T.D.S.

ART. - 2 - ASSEGNAZIONE GARE

La scelta dei campi e degli organizzatori delle competizioni facenti parte del calendario ufficiale Federale, sarà fatta dal Consiglio Federale su indicazione e proposta della Commissione Sportiva Federale, previa acquisizione delle relative domande e riscontro del possesso dei requisiti richiesti.

ART. - 3 - CALENDARIO NAZIONALE E GARE UFFICIALMENTE RICONOSCIUTE PER L’OTTENIMENTO DELLA CLASSE DI MERITO

La F.I.T.D.S: predispone il calendario delle gare ufficialmente riconosciute per il conseguimento della classe di merito d'appartenenza dei tiratori (classificazione), nelle varie divisioni d'armi. Il territorio nazionale, viene suddiviso in Area 1, Area 2, Area 3 (Calabria – Sicilia) e Area 4 (Sardegna). La classe di merito verrà determinata tenendo conto della percentuale media calcolata sulla base dei 3 (tre) migliori risultati percentuali ottenuti nelle competizioni a cui il tiratore avrà partecipato nel corso dell'anno. Non potranno fare media fra loro le percentuali di Aree diverse ad eccezione di quelle delle aree 1 e 2. La classe di merito ottenuta varrà per tutte le altre divisioni di arma corta.

ART. - 4 - CAMPIONATO FEDERALE

La F.I.T.D.S. a partire dall'annata agonistica 2010 attribuirà oltre al titolo di Campione Italiano ottenuto sulla base del risultato del National, anche il titolo di Campione Federale individuale assoluto nelle varie divisioni, nonché individuale nelle classi di merito compresa la categoria R.O delle varie divisioni.

Il titolo di Campione Federale e il relativo podio, verrà determinato tenendo conto della percentuale media calcolata sulla base dei 5 (cinque) migliori risultati percentuali ottenuti nelle competizioni a cui il tiratore avrà partecipato nelle Aree 1 e 2. In caso di identica percentuale tra più tiratori, calcolata tenendo conto dei quattro decimali dopo la virgola, prevarrà il tiratore che abbia conseguito la miglior posizione in classifica in eventuali scontri diretti, in mancanza prevarrà chi avrà la miglior percentuale media senza scarti.

ART. - 5 - CLASSIFICHE

Le classifiche delle gare Nazionali verranno elaborate con programma WinMSS e redatte nel modo seguente:

- classifiche individuali e a squadre per le divisioni di armi previste.
- classifica per classi M, A, B, C e D per le divisioni di armi previste.

ART. - 6 - MODIFICHE ALLA CLASSIFICA E CORRETTIVI PERCENTUALI

Il tiratore che ritenga sussistano delle inesattezze nell'inserimento dei risultati gara, di uno o più esercizi, potrà, non oltre 30 minuti dalla pubblicazione dei "Verify List FINALI", chiedere la verifica dell'eventuale errore e la relativa correzione, allo Statt Officer, tramite il Match Director o tramite il Range Master della gara. Trascorso tale termine ed ufficializzata la classifica, non sarà più possibile apportare alcuna variazione alla classifica finale, che sarà l'unico documento ufficiale e definitivo.

Le percentuali risultanti dalla classifica della competizione saranno considerate valide ai fini del loro inserimento nelle varie classifiche Ufficiali, a condizione che vi abbiano partecipato:

- per la categoria OPEN 1 (uno) Gran Master.
- per la categoria STANDARD 1 (uno) Gran Master.
- per la categoria MODIFIED 1 (uno) Gran Master.
- per la categoria PRODUCTION 1 (uno) Gran Master.
- per la categoria REVOLVER STANDARD 1 (uno) Gran Master.
- Per la categoria SINGLE STACK e CARABINE 1 (uno) Gran Master.

Qualora non si verificassero le condizioni sopra citate la gara verrà comunque omologata ai fini della classificazione, apportando ai risultati delle varie division un coefficiente di correzione percentuale in base ai seguenti criteri stabiliti dalla Commissione Sportiva Federale:

Tiratori presenti % da applicare

Almeno 1 GM nessun correttivo 100%;

Almeno 1 M abbattimento al 90%;

Almeno 1 A abbattimento al 80%;

Almeno 1 B abbattimento al 70%;

In assenza di almeno un tiratore di categoria B la gara e i relativi risultati di quella division non potranno essere riconosciuti.

Per tutte le categorie di armi e per qualsiasi competizione, in assenza del numero minimo di tiratori previsto per la categoria Supersenior, questi verranno automaticamente spostati in categoria Senior.

ART. - 7 - JUNIOR – SENIOR – SUPERSENIOR

Saranno considerati juniores i tiratori che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età, e alla data di partecipazione alla competizione non abbiano, ancora compiuto il ventunesimo anno d'età (solo per le gare regolarmente indette dalla F.I.T.D.S. e massimo di livello II, l'età per i tiratori considerati Juniores è fissata a 25 anni non ancora compiuti).

Saranno considerati senior i tiratori che alla data di partecipazione alla manifestazione abbiano compiuto il cinquantesimo anno d'età. Saranno considerati super senior i tiratori che alla data di partecipazione alla manifestazione abbiano compiuto il sessantesimo anno d'età.

ART. - 8 - RANGE OFFICERS

I R.O. incaricati di arbitrare la competizioni, potranno partecipare alla gara ed entreranno nella speciale classifica a loro riservata. In nessun caso i RR.OO. incaricati di arbitrare una competizione potranno entrare nella classifica ufficiale assoluta di divisione e di categoria.

Potrà partecipare alle gare di Campionato Federale sia assolute che riservate agli RR.OO. chi sarà in regola con il tesseramento F.I.T.D.S., come tiratore agonista ed al settore arbitrale per l'anno in corso.

Il R.O. potrà disputare la gara solo ed esclusivamente nei tempi previsti dagli organizzatori, il giorno precedente od al termine della prima giornata di gara.

Il R.O. dovrà formalizzare la propria iscrizione alla gara nella speciale categoria arbitrale, dandone formale comunicazione all'organizzatore della competizione, almeno sette giorni prima dall'inizio della stessa. L'organizzatore comunicherà i nominativi dei concorrenti in tale categoria allo S.O. che provvederà a stilare speciale classifica a parte che verrà comunicata alla Federazione unitamente alle altre classifiche.

Tutti i rappresentanti dello Staff arbitrale dovranno, sui campi di gara, indossare la divisa ufficiale.

ART. - 9 - CAMPIONATO FEDERALE A SQUADRE

Ogni tiratore potrà essere iscritto come Socio Agonista, quindi gareggiare, per una sola Società sportiva durante tutta la stagione agonistica. Ogni Società sportiva avrà diritto

ad iscrivere una o più squadre alle gare ufficiali inserite nel calendario F.I.T.D.S. Si precisa che un tiratore iscritto quale agonista NON potrà essere socio amatore di altra Società Sportiva. Ogni squadra sarà composta da 4 (quattro) tiratori selezionati tra i Soci Agonisti iscritti nella medesima Società Sportiva. La somma del punteggio dei migliori 3 (tre) tiratori, costituirà la classifica finale di ogni singola competizione.

ART. - 10 - PREMIAZIONI GARE CAMPIONATO FEDERALE

La premiazione d'ogni gara ufficiale di Campionato Federale prevederà premi formali, costituiti Coppe, da medaglie e targhe, che dovranno essere messe a disposizione dall'Organizzatore.

- ai primi 3 tiratori delle Divisioni Standard, Open, Production e Modified (devono essere iscritti alla gara almeno 10 tiratori);
- ai primi 3 tiratori della Divisione Revolver Single Stack e Carabine (devono essere iscritti alla gara almeno 5 tiratori);
- ai primi 3 tiratori di categoria M, A, B, C, D nelle Divisioni Standard, Open, Modified, Production, Revolver, Single Stack e Carabine (devono essere iscritti alla gara almeno 5 Tiratori per ogni categoria);
- ai primi 3 tiratori Senior delle Divisioni Standard, Open, Production, Modified , Revolver, Single Stack e Carabine (devono essere iscritti alla gara almeno 5 tiratori per ogni divisione);
- al primo tiratore Super Senior delle Divisioni Standard, Open, Production, Modified, Revolver, Single Stack e Carabine (devono essere iscritti alla gara almeno 3 tiratori per ogni divisione);
- alla prima Lady delle Divisioni Standard, Open, Production, Modified, Revolver, Single Stack e Carabine (devono essere iscritti alla gara almeno 3 tiratrici per ogni divisione);
- al primo tiratore Range Officer delle Divisioni Standard, Open, Production, Modified, Revolver, Single Stack e Carabine (devono essere iscritti alla gara almeno 3 tiratori di questa categoria per ogni divisione);
- alle prime 3 squadre delle Divisioni Standard, Open, Production, Modified, Revolver, Single Stack e Carabine (devono essere iscritte alla gara almeno 5 squadre per ogni divisione).

Nonché prevedere ulteriori premi per un valore commerciale indicativamente pari a circa il 20% del totale dell'ammontare delle iscrizioni dei partecipanti alla competizione.

ART. - 11 - CLASSIFICAZIONE DI MERITO PER LA SUCCESSIVA STAGIONE AGONISTICA

Il tiratore per essere classificato dovrà partecipare ad almeno 3 (tre) gare di Campionato Federale, iscritte nel calendario ufficiale F.I.T.D.S. (National escluso).

La classe di merito per la stagione successiva verrà determinata tenendo conto della percentuale media calcolata sulla base dei 3 (tre) migliori risultati percentuali ottenuti nelle competizioni a cui il tiratore avrà partecipato nel corso dell'anno. Non potranno fare media fra loro le percentuali di Aree diverse ad eccezione di quelle delle aree 1 e 2. La classe di merito ottenuta varrà per tutte le altre divisioni di arma corta.

L'aggiornamento della classificazione e l'attribuzione della classe di merito avverrà al termine di ogni annata agonistica, il cui termine si intende a far data dal giorno successivo alla data di svolgimento del National, sulla base della classifica ufficiale che verrà predisposta dalla Federazione tenendo conto delle eventuali correzioni percentuali di cui al precedente articolo 7. La partecipazione dei Tiratori a competizioni in data successiva a quella del National, avverrà con la classificazione loro attribuita sulla base della nuova classifica ufficiale che la Federazione avrà avuto cura di pubblicare.

Le classi di merito verranno attribuite ai tiratori che abbiano raggiunto una data percentuale secondo il seguente schema:

- - Gran Master - da 95% a 100%;
- - Master - da 85% a 94,99%;
- - A - da 75% a 84,99%;
- - B - da 60% a 74,99%;
- - C - da 40% a 59,99%;
- - D - da 0% a 39,99%;

La classificazione acquisita dal tiratore nella Divisione nella quale ha gareggiato, varrà per tutte le altre divisioni e non sarà declassata negli anni successivi.

Per ottenere il declassamento alla categoria inferiore il tiratore dovrà inoltrare richiesta scritta e motivata alla Commissione Sportiva per il tramite della segreteria F.I.T.D.S. che valuterà la problematica di volta in volta.

Il Campionato Federale di Tiro Dinamico Sportivo determina la classifica dei tiratori e consente di individuare gli aventi diritto a partecipare al NATIONAL.

ART. - 12 - NATIONAL

Il “National” verrà organizzato dalla F.I.T.D.S. che potrà avvalersi per l’organizzazione di detta competizione della collaborazione dei dirigenti Federali e di chi riterrà più opportuno. Il “National” potrà prevedere l’iscrizione di tiratori provenienti da altre Nazioni. La Federazione vaglierà di anno in anno, l’opportunità di richiedere all’I.P.S.C. il riconoscimento del Livello III.

Il “National” per l’anno 2010 in via sperimentale, si svolgerà su due fine settimana consecutivi, onde permettere ad un maggior numero di atleti di partecipare a detta competizione.

Sarà disputato sullo stesso campo di tiro a distanza di 7 (sette) giorni e raggrupperà le 7 (sette) Divisioni riconosciute dalla Fitds che verranno suddivise secondo il miglior criterio che verrà stabilito dalla Commissione Sportiva Federale: La Commissione Sportiva fatti salvi i posti necessari per procedere alla premiazione della singole classi di merito nelle varie division, comunicherà i posti disponibili per l’assegnazione dei posti residuali per ogni singola division. Ogni tiratore potrà gareggiare esclusivamente in una sola divisione d’arma e quindi partecipare ad una sola competizione.

Gli aventi diritto a partecipare al NATIONAL verranno individuati dalla Federazione in base al posto di classifica raggiunto tenendo conto della percentuale media ottenuta calcolando i 3 (tre) migliori risultati conseguiti nelle competizioni del Campionato Federale a cui il tiratore avrà partecipato nel corso dell’anno sportivo. Non potranno fare media fra loro le percentuali di Aree diverse ad eccezione di quelle delle aree 1 e 2.

Sulla base della classifica, che terrà conto dei 3 migliori risultati, la Commissione Sportiva della F.I.T.D.S. vaglierà:

1. le iscrizioni dei tiratori pervenute alla segreteria della F.I.T.D.S.,
2. che i tiratori pre-iscritti al National abbiano disputato le 3 (tre) gare richieste.

La FITDS si riserva il diritto di assegnare una limitata quantità di “Wild Slot”.

ART. - 13 - SQUADRE AL NATIONAL

Per l’attribuzione del titolo di campione italiano a squadre ogni Società avrà la possibilità di iscrivere al National solo una squadra per ogni Divisione composta dai suoi migliori tiratori di specialità. Le squadre saranno formate da n. 4 tiratori scelti dal Presidente del Club tra coloro che avranno ottenuto la slot per poter partecipare al National. Non potranno essere iscritti quali facenti parte della squadra tiratori che non abbiano acquisito tale diritto.

ART. - 14 - PREMIAZIONI NATIONAL

Il National assegnerà i seguenti Titoli di Campione Italiano a condizione che sia raggiunto il minimo di partecipanti come di seguito indicato: (si precisa che i tiratori dovranno essere di Nazionalità Italiana e regolarmente iscritti alla Federazione per l’anno in cui si svolge la manifestazione finale):

- 1) Campione Italiano Individuale maschile nelle Divisioni previste a patto che vi partecipino almeno 10 tiratori.
- 2) Campione Italiano Individuale Lady, Juniores, Senior, Super Senior, Range-Officier; nelle Divisioni previste, a condizione che vi partecipino almeno 3 Tiratori per ogni categoria;
- 3) Campione Italiano Individuale di Categoria Master-A-B-C-D, nelle Divisioni “Division” previste, a condizione che nelle rispettive categorie e per ogni Divisione partecipino almeno 5 tiratori;
- 4) I titoli di Campione Italiano per società saranno aggiudicati solo se il numero delle squadre partecipanti per ogni Divisione non sarà inferiore a 3;

ART. - 15 - DISTINTIVO DI MERITO

Tutti i Campioni Italiani di specialità e di categoria sono autorizzati a fregiarsi, solo durante l’anno successivo all’acquisizione del titolo, dello scudetto tricolore che sarà loro insignito dalla F.I.T.D.S.

Tutti i tiratori Italiani, che hanno rappresentato ufficialmente l'Italia nei Campionati Internazionali sono autorizzati e fregiarsi dello scudetto tricolore, sormontato dalla sigla della F.I.T.D.S., nell'anno successivo a tale partecipazione.

ART. - 16 - CAMPIONE ITALIANO FAIR-PLAY

La F.I.T.D.S. a partire dall'annata agonistica 2010 istituisce il Titolo di Campione Italiano FAIR-PLAY nella categoria tiratori e R.O.

Il titolo di Campione Italiano di Fair-Play e il relativo podio, verrà assegnato in seguito di una votazione che verrà strutturata sulla base di apposito regolamento in fase di elaborazione.

CAMPIONATI AREA 3 (CALABRIA E SICILIA) E 4 (SARDEGNA)

Capitolo VI°

ART. - 1 - REQUISITI DEI CAMPI DI GARA

Per la realizzazione del Campionato di Area 3 e Area 4, così come per le Aree 1 e 2, dovranno essere rispettati tutti i dettami e tutti i requisiti tecnico - organizzativi previsti dal presente regolamento sportivo.

ART. - 2 - REQUISITI DEI CAMPI DI GARA

Ogni campo che ospita una gara di Campionato di Area 3 e 4 dovrà obbligatoriamente rispondere ai requisiti previsti dall'art. 7 del presente Regolamento Sportivo F.I.T.D.S. – Disposizioni Generali - Capitolo I, fatta eccezione per il numero degli stage che dovranno essere non meno di sei.

ART - 3 - CLASSIFICAZIONE NAZIONALE E CLASSIFICA DI AREA

Al fine di poter equiparare le gare dei Campionati Calabria - Sicilia (Area 3) e Sardegna (Area 4), le classifiche saranno oggetto di ricalcolo in applicazione dei

coefficienti correttivi secondo quanto previsto al Capitolo V°, art. 7 del presente Regolamento Sportivo.

Le percentuali finali così ottenute saranno considerate risultato reale utile per i tiratori del campionato Calabria - Sicilia e Sardegna, i quali potranno, a loro volta, aggiungere, a questi risultati, quello ottenuto dalla loro partecipazione in gare d'area 1 e 2. I migliori 3 (tre) risultati, conteggiando al massimo un risultato su tre riferito alle gare svolte in area 1 e 2, saranno utilizzati per il calcolo della percentuale media al fine dell'ottenimento della classe di merito per l'anno successivo.

La media ottenuta dai tiratori nel rispetto di quanto illustrato nel paragrafo precedente, permetterà di stilare una classifica finale di Area che riserverà, ai primi 3 (tre) classificati assoluti per divisione (a condizione che partecipino per ogni divisione almeno 5 (cinque) tiratori) le "slots" di partecipazione al National, nel rispetto dei criteri di attribuzione previsti dalla Commissione Sportiva Federale.

ART. - 4 - REQUISITI PER PARTECIPARE ALLE COMPETIZIONI DI AREA 3 E 4

Alle competizioni dei Area 3 e 4 potranno partecipare in classifica ufficiale i RO agonisti ed i tiratori iscritti alla FITDS come soci amatori purchè in possesso del livello bronzo. I soci amatori che dovessero acquisire la "slot" di partecipazione al National dovranno perfezionare la loro iscrizione alla F.I.T.D.S. (con l'integrazione della quota prevista) come soci Agonisti.

SHOTGUN (FUCILE ANIMA LISCIA)

Capitolo VII°

ART. - 1 - PREMESSA

La F.I.T.D.S. organizza lo svolgimento di gare di Tiro Dinamico Sportivo per fucile ad anima liscia, valide per il Campionato Federale. I tiratori partecipanti a dette competizioni devono essere iscritti alla F.I.T.D.S. almeno come Agonisti shotgun.

Fatte salve le disposizioni generali di cui al presente regolamento sportivo, di seguito si individuano le norme regolamentari per la divisione di armi in argomento:

ART. - 2 - DIVISIONI FUCILE ANIMA LISCIA

Vengono riconosciute 4 (quattro) Divisioni di armi.

1. Arma di Divisione OPEN come da regolamento F.I.T.D.S - IPSC.
2. Arma di Divisione MODIFIED come da regolamento F.I.T.D.S. - IPSC
3. Arma di divisione STANDARD come da regolamento F.I.T.D.S. - IPSC
4. Arma di divisione STANDARD MANUAL come da regolamento F.I.T.D.S. - IPSC

ART. - 3 – POSIZIONI PARTENZA AMMESSE

Nelle competizioni Shotgun le posizioni di partenza sono da considerarsi le seguenti:

- HIP-LEVEL: arma sorretta da entrambe le mani, al fianco del Tiratore all'altezza delle anche, parallela al terreno, volata rivolta ai bersagli (in questa posizione si può partire in tutte e tre le condizioni previste, ovvero, scarico, colpo non camerato, carico);
- LOW-READY: arma imbracciata, sorretta da entrambe le mani, impostata in direzione dei bersagli a 45° (in questa posizione, di solito, si prevederà una partenza in condizione di colpo non camerato o carico).

Non sono applicabili tutte quelle condizioni che comportano l'esecuzione degli esercizi con la sola mano-forte o debole. Non sono applicabili inoltre: la posizione “surrender”, le posizioni che prevedano partenze con mani appoggiate su finestre, hard-cover, ecc. se non espressamente previsto che l'arma risulti appoggiata in totale sicurezza su idoneo piano di appoggio.

ART. - 4 - CAMPIONATO NAZIONALE SHOTGUN

I Tiratori che alla data del 31-12-2009 risultino in classifica nazionale per aver partecipato al Campionato 2009 o a campionati precedenti assumono di diritto la qualifica di “Agonisti Shotgun”, mentre i Tiratori di nuova affiliazione che vorranno partecipare alla Attività Agonistica “Shotgun”, dovranno necessariamente aver conseguito il livello bronzo ed essere iscritti alla Federazione almeno come Agonisti Shotgun. I tesserati Agonisti Shotgun non potranno partecipare alle competizioni di

arma corta se non in possesso del livello Bronzo e tesserati come amatori. Potranno partecipare al campionato Shotgun tutti i tesserati Agonisti alla Federazione.

Il Campionato Italiano di Tiro Dinamico Sportivo per fucile ad anima liscia è organizzato in minimo di 4 (quattro) gare e terminerà con un National deputato ad assegnare i titoli di campione italiano assoluto e di categoria.

La scelta del campo o dell'organizzazione per il National di Fucile, saranno determinati dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Sportiva, (previa acquisizione delle relative domande e riscontro del possesso dei requisiti richiesti).

Le classifiche dovranno essere, in ogni competizione, elaborate con programma Win MSS e redatte nel modo seguente:

classifiche assolute maschili e femminili per le divisioni previste;

classifica per categorie M, A, B, C e D per le divisioni previste;

ART. – 5 - PREMIAZIONI CAMPIONATO ITALIANO

La premiazione di ogni gara ufficiale di Campionato Italiano prevederà premi formali, costituiti da coppe, medaglie e targhe: che dovranno essere messi a disposizione dall'Organizzatore:

- ai primi 3 (tre) tiratori d'ogni Divisione, (devono essere iscritti alla gara almeno 10 tiratori);
- al primo classificato Lady, Junior, Senior e SuperSenior di ogni Divisione, (devono essere iscritti alla gara almeno 3 tiratori);
- alle prime 3 squadre di ogni Divisione (devono essere iscritti alla gara almeno 3 squadre);

ART. - 6 - CLASSIFICAZIONE DI MERITO PER LA SUCCESSIVA STAGIONE AGONISTICA

Il tiratore per essere classificato dovrà partecipare ad almeno numero 2 (due) gare nazionali del Campionato Individuale, iscritte nel calendario ufficiale F.I.T.D.S. (National compreso).

La media dei 2 (due) migliori risultati ottenuti (incluso il National), determinerà la classificazione di appartenenza per la successiva stagione sportiva.

L'aggiornamento della classificazione avverrà al termine di ogni annata agonistica.

Le classi di merito verranno attribuite secondo il seguente schema:

- Gran Master - da 95% a 100%;
- Master - da 85% a 94,99%;
- A - da 75% a 84,99%;
- B - da 60% a 74,99%;
- C - da 40% a 59,99%;
- D - da 0% a 39,99%;

La classificazione acquisita dal tiratore nella Divisione nella quale ha gareggiato, varrà per tutte le altre divisioni e non sarà declassata negli anni successivi.

Per ottenere il declassamento alla categoria inferiore il tiratore dovrà inoltrare richiesta scritta e motivata alla Commissione Sportiva Federale che valuterà la problematica di volta in volta.

Il Campionato Italiano di Tiro Dinamico Sportivo determina la classificazione dei tiratori e consente di individuare gli aventi diritto a partecipare al NATIONAL DI FUCILE ANIMA LISCIA.

ART. – 7 - NATIONAL

La Federazione organizza annualmente una manifestazione denominata NATIONAL - SHOTGUN.

La partecipazione al NATIONAL DI FUCILE AD ANIMA LISCIA è libera. Verrà comunque data priorità di iscrizione ai tiratori che abbiano partecipato ad almeno una gara del Campionato italiano ad anima liscia.

I presidenti di società dovranno comunicare l'iscrizioni dei tiratori al National, inviando contemporaneamente la relativa quota d'iscrizione.

ART. - 8 - SQUADRE AL NATIONAL

Per l'attribuzione del titolo di campione italiano a squadre ogni Società avrà la possibilità di iscrivere al National solo una squadra composta dai suoi migliori tiratori di specialità. Le squadre saranno formate da n°4 tiratori e ai fini della classifica si terrà conto dei risultati dei migliori tre.

ART. - 9 - PREMIAZIONI NATIONAL

Il Campionato Italiano Assoluto per fucile ad anima liscia (National) assegnerà i seguenti Titoli, a condizione che siano raggiunti il minimo di partecipazione sotto indicata:

- Campione Italiano Individuale Div. Open, Modified, Standard Manual e Standard Maschile (minimo 10 partecipanti alla Divisione);
- Campione Italiano Individuale Div. Open, Modified, Standard Manual e Standard Senior e Super Senior (minimo 3 partecipanti alla Divisione per categoria);
- Campione Italiano Individuale Div. Open, Modified, Standard Manual e Standard Femminile (minimo 3 partecipanti alla Divisione);
- Campione Italiano Individuale Div. Open, Modified, Standard Manual e Standard Juniores (minimo 3 partecipanti alla Divisione);
- Campione Italiano di Società Div. Open, Modified, Standard Manual e Standard (minimo 3 società partecipanti nella divisione);

ART. - 10 - DISTINTIVO DI MERITO

Tutti i Campioni Italiani di specialità e di categoria sono autorizzati a fregiarsi, solo durante l'anno successivo all'acquisizione del titolo, dello scudetto tricolore che sarà loro insignito dalla F.I.T.D.S. Tutti i tiratori Italiani, che hanno rappresentato ufficialmente l'Italia nei Campionati Europei o Mondiali sono autorizzati e fregiarsi dello scudetto tricolore, sormontato dalla sigla della F.I.T.D.S., nell'anno successivo a tale partecipazione.

ART. - 11 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso rinvio al regolamento IPSC 2006 Shotgun in vigore dal 01/01/06 e pubblicato sul sito ufficiale della Federazione, nonché al regolamento IPSC 2009 e seguenti Shotgun non appena verrà pubblicato sul sito Federale.

CAMPIONATI EUROPEI DI HANDGUN 2010 (BELGRADO – SERBIA)

Capitolo VIII°

ART. - 1 - PREMESSA

Premesso che:

- la Federazione intende acquisire il maggior numero di slot come Region Italia onde consentire al maggior numero possibile di tesserati di essere presenti e poter partecipare alla competizione Internazionale e acquisire esperienza e bagaglio tecnico, nonché schierare il maggior numero possibile di rappresentative ufficiali nelle varie Division;
- i componenti delle rappresentative Ufficiali verranno selezionati dal commissario Tecnico designato;
- Il Commissario Tecnico, al fine di una corretta scelta dei componenti le squadre ufficiali, terrà in considerazione anche i risultati tecnici ottenuti dagli atleti stessi durante il campionato Federale Handgun;
- che le scelte del Commissario Tecnico verranno ad essere assunte in piena autonomia e tenendo conto non solo dei risultati delle competizioni del Campionato Federale, ma anche ogni altro fattore riterrà utile onde schierare delle squadre al meglio della condizione tecnica, psico/fisica e psicologica;
- che al fine di dare il miglior supporto ai possibili nazionali, verranno organizzati alcuni raduni a cui parteciperanno atleti direttamente convocati dal Commissario Tecnico presso i campi e nei giorni dallo stesso indicati.

ART. - 2 – ASSEGNAZIONE SLOT EUROPEI HANDGUN 2010

Le slot per la partecipazione ai Campionati Europei Handgun 2010, di cui la Federazione avrà ottenuto la disponibilità da parte dell'IPSC e che risulteranno residuali rispetto a quelle che verranno utilizzate per le rappresentative ufficiali e per i tiratori di interesse Federale, verranno messe a disposizione e assegnate ai tiratori sulla base di una classifica di merito.

Detta classifica di merito verrà stilata sulla base dei risultati conseguiti dalla partecipazione del tiratore alle gare di Campionato Federale previste nelle Aree 1 e 2 che si terranno entro la data del 13.06.2010, tenendosi conto della percentuale media calcolata sulla base dei 3 (tre) migliori risultati percentuali ottenuti.

ART. - 3 – PREISCRIZIONI

I tiratori interessati a partecipare agli Europei Handgun 2010 dovranno far pervenire in Federazione entro il 15.03.2010 il modulo di preiscrizione regolarmente compilato ed entro il 22.03.2010 il pagamento della quota di iscrizione di €250,00 secondo quanto già comunicato sul sito Federale.

La quota d'iscrizione versata dai tiratori che non avranno ottenuto la slot per la partecipazione alla competizione, sulla base della classifica che verrà stilata immediatamente dopo la gara del 11/12/13 Giugno 2010, sarà prontamente restituita.

ART. - 4 – NORMA FINALE

Sarà cura della Commissione Sportiva e del Regional Director per quanto di loro competenza, nonché del Commissario Tecnico dare puntuale informativa ai tesserati attraverso comunicati Ufficiali pubblicati sul sito Federale, o attraverso comunicazioni ai possibili atleti di interesse Nazionale.

REGOLAMENTO PER LA COMPILAZIONE DEL CALENDARIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI FITDS

Capitolo IX

Visionare il regolamento pubblicato sul sito ufficiale della Federazione.

REGOLAMENTO DIVISIONE SINGLE STACK

Capitolo X°

ART. - 1 - PREMESSA

La FITDS ha introdotto per la prima volta nel 2006 la nuova Division a livello sperimentale denominata Single Stack, ovvero una Divisione che comprende solamente le armi con meccanica tipo 1911 e con caricatore monofilare.

A distanza di quattro anni dalla sua introduzioni e dopo un normale periodo di

rodaggio detta division ha iniziato ad avere un certo numero di appassionati, circostanza che ha indotto la Federazione a confermare l'esistenza della stessa.

ART. - 2 -APPENDICE

Viene aggiunta al regolamento FITDS-IPSC la seguente appendice, che fa parte integrante del regolamento stesso insieme agli articoli 3,4,5 e 6.

Appendice D6 – Divisione Monofilari

1	Valore minimo per il Power Factor Major	170
2	Valore minimo per il Power Factor Minor	125
3	Peso minimo di palla	No
4	Calibro minimo ammesso	9 X 21
5	Calibro minimo per Power Factor Major	10 mm (40")
6	Peso minimo di scatto	No
7	Dimensioni massime della pistola	Si, vedi successivo punto
8	Massima lunghezza del caricatore	Si, vedi successivo punto
9	Distanza massima arma/portacaricatori-busto del tiratore	50 mm
10	Applicabilità della regola 5.2.3.1	No
11	Limitazioni alla posizione della fondina e dei porta caricatori	Si, vedi successivo punto.
12	Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento	No
13	Possibilità di utilizzo dei Compensatori	No
14	Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione sulla canna	No

ART. 3 CONDIZIONI PARTICOLARI

Sono ammesse soltanto pistole di produzione del tipo 1911. Devono essere disponibili al pubblico ed essere basate sulla meccanica della pistola d'ordinanza 1911. Sono altresì ammesse pistole assemblate con componenti simili ai componenti originali. Inoltre sono ammessi aggiornamenti di fabbrica come estrattori esterni, sicure al percussore ed altre sicure installate di fabbrica.

I carrelli dovranno mantenere la configurazione originale e le eventuali modifiche dovranno essere contenute nella lista delle modifiche specificamente ammesse.

I fusti dovranno essere in acciaio od altra lega metallica, non sono ammessi fusti in

polimeri.

Un'arma, nella sua condizione di pronto (vedere regola 8.1), che sia però scarica e con un caricatore vuoto inserito, dovrà entrare completamente in una scatola di dimensioni interne 225 mm x 150 mm x 45 mm (con tolleranze +1 mm, - 0 mm). Tutti i caricatori che saranno utilizzati dovranno permettere alla pistola di entrare completamente nella scatola, qualora ciò non si verificasse, si applicherà la regola 6.2.5.1.

La fondina ed i portacaricatori non devono trovarsi in posizione più avanzata di quella illustrata in Appendice F3. In caso contrario dovrà essere immediatamente riposizionata in maniera corretta. Qualora ciò non venga prontamente eseguito, si applicherà la regola 6.2.5.1.

Le fondine da competizione del tipo scheletrizzato sono specificamente vietate.

Dovranno essere utilizzati tutti i mezzi di ritenzione presenti sulla fondina. La parte anteriore della fondina non potrà essere più di 1 centimetro al di sotto della finestra di espulsione dell'arma.

ART 4 MODIFICHE SPECIFICAMENTE AMMESSE

- Qualsiasi sistema di mira del tipo tacca e mirino (è ammessa la fresatura del carrello per l'installazione delle mire). E' possibile dipingere le mire.
- Guancette (escluse guancette pesanti o con contrappesi).
- Lavori di accuratizzazione interna (ivi inclusi la sostituzione della canna, l'uso delle Accu-Rails, l'uso di boccole guida canna sferiche).
- Lavori interni di miglioramento dell'affidabilità.
- Zigrinatura della porzione anteriore e posteriore dell'impugnatura.
- Zigrinatura e/o squadratura del ponticello del grilletto.
- Zigrinature per motivi estetici e spianatura del cielo del carrello per aggiungere intagli per facilitare il caricamento.
- Leve della sicura maggiorate (incluse leve ambidestre) e sicure dorsali maggiorate.
- Bottone di sgancio del caricatore maggiorato.
- Aste guida molla lunghe.
- Cane ed altri componenti del gruppo di scatto che migliorino la qualità dello scatto stesso, incluse viti di regolazione del collasso di retro scatto.

- Svasi dell'imbocco del caricatore, minigonne ed altre estensioni dell'imbocco del caricatore;
- Impiego di pad al caricatore;
- Mirini a fibra ottica;
- Qualsiasi tipo di mira aperta aftermarket, è permessa, purchè la sua installazione e/o regolazione non richieda alterazioni dell'arma.
- Finiture superficiali particolari.

ART 5 MODIFICHE SPECIFICAMENTE VIETATE

Oltre quanto già indicato in appendice:

- Contrappesi e fusti lunghi in acciaio al carbonio o inox.
- Alleggerimento del carrello. (La rimozione di materiale dal carrello è permessa per i seguenti scopi: installazione di mirini e tacche di mira, intagli anteriori e posteriori per facilitare il caricamento, spianatura del cielo del carrello e zigrinatura del medesimo).
- Modifiche esterne come contrappesi od altri strumenti di controllo e/o riduzione del rilevamento.

ART. 6 NOTE FINALI

Il presente regolamento resterà in vigore fino a revoca o pubblicazione della successiva edizione. La FITDS si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare migliorie, aggiunte e/o correzioni che si dovessero rendere necessarie per il buon andamento delle manifestazioni. In questo caso provvederà a darne tempestiva comunicazione attraverso i propri canali di comunicazione.

Per tutto quanto non previsto e non in contrasto, vale il regolamento IPSC/FITDS in vigore.

REGOLAMENTO DIVISIONE CARABINE

Capitolo XI°

ART. – 1 - PREMESSA

La FITDS ha introdotto per la prima volta nel 2006 la nuova Division a livello sperimentale denominata Mini Rifle che comprendeva solamente le armi lunghe a canna rigata di calibro con potenza limitata e specificatamente i calibri 9x21, 40 S&W e 45 HP/ACP.

A distanza di quattro anni dalla sua introduzione e dopo un normale periodo di rodaggio detta division ha iniziato ad avere un certo numero di appassionati, circostanza che ha indotto la Federazione a confermare l'esistenza della stessa modificandone il nome in CARABINE e stabilendo in quindici il numero massimo dei colpi nei caricatori.

ART. - 2 – POSIZIONI PARTENZA AMMESSE

Nelle competizioni Carabine le posizioni di partenza sono le seguenti:

- HIP-LEVEL: arma sorretta da entrambe le mani, al fianco del Tiratore all'altezza delle anche, parallela al terreno, volata rivolta ai bersagli (in questa posizione si può partire in tutte e tre le condizioni previste, ovvero, scarico, colpo non camerato, carico);
- LOW-READY: arma imbracciata, sorretta da entrambe le mani, impostata in direzione dei bersagli a 45° (in questa posizione, di solito, si prevederà una partenza in condizione di colpo non camerato o carico).

Non sono applicabili tutte quelle condizioni che comportano l'esecuzione degli esercizi con la sola mano-forte o debole. Non sono applicabili inoltre: la posizione “surrender”, le posizioni che prevedano partenze con mani appoggiate su finestre, hard-cover, ecc. se non espressamente previsto che l'arma risulti appoggiata in totale sicurezza su idoneo piano di appoggio.

ART. – 3 - APPENDICE

Viene sostituita alla precedente appendice D7 del regolamento IPSC/FITDS la seguente appendice, così per come modificata che fa parte integrante del regolamento stesso insieme ai successivi articoli 3 e 4.

Appendice D7 – Divisione CARABINE

1	Valore minimo per il Power Factor Minor	125
---	---	-----

2	Valore minimo per il Power Factor Major	170
3	Peso minimo di palla	No
4	Calibro minimo ammesso	9 X 21
5	Calibro minimo per Power Factor Major	40S&W
6	Peso minimo di scatto	No
7	Dimensioni massime della carabina	No
8	Massima lunghezza del caricatore	No
9	Numero Massimo colpi nel caricatore	Si Quindici
10	Distanza massima arma in spalla/portacaricatori-busto del tiratore	No
11	Restrizioni sul tipo di azione	No
12	Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento	Si
13	Possibilità di utilizzo dei Compensatori	No
14	Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione sulla canna	No

ART. - 4 - CONDIZIONI PARTICOLARI

Sono ammesse solo armi semi automatiche.

ART. – 5 - NOTE FINALI

Il presente regolamento resterà in vigore fino a revoca o pubblicazione della successiva edizione. La FITDS si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare migliorie, aggiunte e/o correzioni che si dovessero rendere necessarie per il buon andamento delle manifestazioni. In questo caso provvederà a darne tempestiva comunicazione attraverso i propri canali di comunicazione.

Per tutto quanto non previsto e non in contrasto, vale il regolamento IPSC/FITDS in vigore.

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO REGIONALE NONCHÉ PER L'ATTRIBUZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE REGIONALE

Capitolo XII°

Visionare il regolamento pubblicato sul sito ufficiale della Federazione.

DIVISIONE TIRO DINAMICO AIRSOFT.

Capitolo XIII°

Visionare il regolamento in fase di predisposizione e che verrà pubblicato sul sito ufficiale della Federazione non appena approvato dal Consiglio Federale.

Capitolo XIV°

Norme Finali

La Federazione si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento il presente regolamento per il buon svolgimento dell'attività sportiva Nazionale ed Internazionale.

La Commissione Sportiva

Il Consiglio Federale